COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08/07/2014 .

Oggetto: Prelievo trattazione del 2° punto all' o.d.g. aggiuntivo avente ad oggetto: "Art. 30, comma 7 e 7 bis della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari". Rinvio della seduta a data da destinarsi per mancanza del numero legale . -

SEDUTA DI PROSECUZIONE

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di luglio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri:

1) Cumia Salvatore
2) Zuccalà Calogero
3) Ferrigno Fabrizio
4) Lo Monaco Giuseppe
5) La Pusata Michele
6) Di Dio Giovanni (assente)
7) Cumia Liborio
8) Vetriolo Giuseppe
9) Spataro Salvatore
10) Ferrigno Giuseppe
11) Puzzo Salvatore (1955) (assente)
12) Ferrigno Angelo
13) Puzzo Salvatore (1958)
14) Bevilacqua Salvatore (assente)
15) Faraci Alessandro (assente)
16) Patti Giovanni
17) Siciliano Angelo (assente)
18) Nicolosi Salvatore
19) Salvaggio Alessandro
20) Paternò Angelo

Presenti n.: 15
Assenti n.: 5
Ora:

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio
Cumia Salvatore
Paternò Angelo

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Ferrigno F.** per proporre i prelievo del punto n. 2 iscritto all'O.d.G. aggiuntivo della presente seduta consiliare, avente ad oggetto: "Art. 30, comma 7 e comma 7 bis della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari".
Il Presidente pone ai voti del C. C. la proposta di prelievo avanzata dal Consigliere Ferrigno F.
La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 15 Consiglieri presenti e votanti. Assenti: 5 (Di Dio, Puzzo cl. 55, Bevilacqua, Faraci e Siciliano).
Indi, chiede ed ottiene la parola **il Vice Sindaco, Dott. Tambè,** il quale riferisce sull'esito dell'incontro tenutosi alle ore 18,00 e si augura che da ora in poi continui il dialogo intrapreso tra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale.
Entrano i Consiglieri Puzzo cl. 55 e Siciliano. Presenti: 17 Consiglieri.
Indi, si dilunga sulla tematica attinente ai precari e sulla recente normativa ed, in particolare, sull'art. 30, commi 7 e 7 bis della L. R. 5/2014.
Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Lo Monaco,** il quale si ritiene soddisfatto dall'esito della riunione e plaude al dialogo intrapreso con l'A. C. Afferma che la problematica relativa ai precari è stata sempre affrontata dal C. C. e da lui stesso con la massima attenzione perché rappresenta un problema di carattere sociale. Manifesta la sua solidarietà nei confronti delle 54 famiglie dei precari, anche a nome di tutto il C.C., dichiarando che il voto del C.C., oggi, sarà favorevole come sarebbe stato anche ieri se i precari avessero avuto il buon senso di rimanere in aula.
Si dilunga sulla normativa e sulla necessità che il C. C. prenda atto dello squilibrio finanziario di € 576.386,64, al fine di attivare la procedura di riequilibrio finanziario prevista dalla L. R. 5/2014.
Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, **il Presidente,** prima di porre ai voti la proposta di deliberazione, preso atto dell'assenza del Consigliere Scrutatore Cumia S., propone di sostituirlo con il Consigliere Ferrigno Giuseppe.
La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 16 Consiglieri presenti e votanti.
Indi, il Presidente pone ai voti del C.C. la proposta di deliberazione per il C.C. avente ad oggetto: "Art. 30, comma 7 e comma 7 bis della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari".
La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 16 Consiglieri presenti e votanti.
Assenti: 4 (Cumia S., Di Dio, Bevilacqua e Faraci)
Indi,

Il Consiglio Comunale

Vista l'allegata proposta di deliberazione del C. C. avente ad oggetto: "Art. 30, comma 7 e comma 7 bis della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari";
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Capo del I Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
Visto l'O. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;
Visto lo Statuto Comunale;
Preso atto dell'esito della votazione;
Ad unanimità dei presenti,

Delibera

di **approvare,** come approva, la superiore proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " Art. 30, comma 7 e comma 7 bis della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso squilibri finanziari"

Indi, chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Lo Monaco** per proporre di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
Il Presidente pone ai voti del C.C. la proposta superiormente avanzata dal Consigliere Lo Monaco.
La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 16 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta del Consigliere Lo Monaco;
Preso atto dell'esito della votazione;

Ad unanimità

Delibera

di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo.**

Escono i Consiglieri Cumia L., Vetriolo e Puzzo cl. 55. Presenti: 13 Consiglieri.
Indi, **il Consigliere Lo Monaco** propone una breve sospensione dei lavori.
Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Lo Monaco.
La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 13 Consiglieri presenti e votanti.
La seduta e sospesa alle ore 20,45.
Alla ripresa, risultano presenti 7 Consiglieri (Cumia S., Zuccalà, Lo Monaco, Ferrigno A., Patti, Nicolosi e Paternò). Assenti: 13.
Pertanto **il Presidente**, essendo la presente seduta di prosecuzione, per la cui validità occorre la presenza di almeno due quinti dei Consiglieri in carica, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per il funzionamento del C. C., dichiara sciolta la seduta per mancanza del numero legale.
Sono le ore 20,54.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI BARRAFRANCA

Oggetto: Art. 30, comma 7 e 7bis della legge regionale 28/01/2014 n. 5 e s.m.i..
Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO – ASSESSORE AL PERSONALE

Richiamata la legge regionale n. 5 del 28/01/2014 avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità Regionale";
Visto e richiamato l'art. 30 della legge n. 5 del 2014 ed in particolare il comma 7 con il quale viene istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, il Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
Visto e richiamato il comma 7bis dell'art. 30 della legge n. 5/2014 con il quale è stata prevista la possibilità di erogare un acconto agli enti Locali fino al 40% delle somme dovute dalla regione nell'anno precedente;
Atteso che gli Enti locali dovranno richiedere di accedere al Fondo al fine di salvaguardare l'equilibrio di bilancio dell'Ente in relazione alla cancellazione dei contributi regionali prevista dal comma 6 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014;
Verificato che il comma 6 dell'art. 30 effettivamente ha abrogato le norme che fino al 31/12/2013 disciplinavano le proroghe e le stabilizzazioni del personale precario, azzerando i relativi procedimenti di contributi regionali agli enti per il pagamento dei lavoratori precari;
Considerato che gli enti locali, per quanto sopra espresso, sono obbligati a considerare il trasferimento delle somme non più come contributo ma come risorse non vincolate, demandando all'Ufficio Finanziario interessato l'allocazione di dette risorse nell'apposito titolo di categoria di riferimento;
Considerato, altresì, che la nuova norma supera il concetto di erogazione di contributi agli enti locali e ha definito una diversa forma di sostegno finanziario in materia di precariato per i Comuni e i liberi Consorzi comunali, facendo attenzione alla salvaguardia dell'equilibrio di bilancio dell'Ente locale che viene messo a rischio dall'abolizione dei contributi precedentemente previsti per i precari;
Visto e richiamato l'avviso n. 8 del 24/06/2014 prot. n. 9837 trasmesso via pec dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con il quale invita l'Ente a voler trasmettere entro e non oltre il 15/07/2014:

- Un elenco dei lavoratori precari al 31/12/2013 di cui alle LL.RR. nn. 85/95, 16/2006 , 21/2003;
- Una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente (All. A) dove al punto c) viene stabilito che " *l'organo consiliare con propria deliberazione possa prendere atto*":

1. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recante all'art. 30, comma 6, della L.R. 28/01/2014, n. 5 e s.m.i.; come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7 bis del medesimo articolo;
2. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della L.R. 28/01/2014 n. 5 e s.m.i.;
3. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della regione ex

art. 6, comma 2 della L.R. 28/01/2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale.

Vista la nota a firma del legale rappresentante dell'Ente prot. n. del con la quale comunica al Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri comunali quanto previsto dall'avviso n. 8 del 24/06/2014 trasmesso via pec dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
Visto lo Statuto Comunale;

PARERI
Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, il Capo del I° Settore esprime parere favorevole
Barrafranca 2-7-2014

Il Responsabile
Dr.ssa G. Cresemanna

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile, il Capo del II° Settore esprime parere favorevole

Barrafranca 2/7/2014

Il Responsabile
Rag. A. Zuccalà

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del I° e del II° Settore;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni sopra espresse di prendere atto:

1. che per l'anno 2014 , l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06 ed alle leggi regionali n.21/03 e n.27/07, risulta stimato in **euro 576.386,64;**
2. che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti complessivi di competenza dell'entrata e della spesa dell'Ente;
3. di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (*ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*, ovvero *ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,*);
4. di trasmettere il presente atto all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Servizio 2° " Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" – Via Trinacria 34/36 – 90144 Palermo.

Il Sindaco
Avv. S. Lupo

COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429130862 Tel. 0934 - 496011

I settore Funzionale
Servizio Stato Giuridico del Personale

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna
Protocollo n° 0008345 del 03/07/2014
201400 083451

Lì, 03/07/2014

Spett.le Assessorato Regionale delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Servizio 2° "Assetto organizzativo
e funzionale degli enti locali"
Via Trinacria 34/36
90144 Palermo
e-mail autonomie locali.servizio2@regione.sicilia.it

Oggetto: art.30, comma 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.. Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari.

In riferimento alla nota citata in oggetto vs. prot. n. 9837 del 24/06/2014, in uno alla presente, per il seguito di competenza si invia (via PEC) la dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente e il report dettagliato (relativo ai lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili alla data del 31 dicembre 2013) nel formato xls.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Capo del 1° Settore
Dr.ssa G. Crescimanna

COMUNE DI BARRAFRANCA

Prov. di Enna

Cap. 94012 Cod. Fisc. 80003210863 P. IVA 00429180862 Tel. 0934 - 496011

COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna
Protocollo n° 0008348 dal 03/07/2014

All'

Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento autonomie locali
Servizio 2 - Assetto organizzativo funzionale EE.LL.
Via Trinacria, 36-36
90146 - PALERMO

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e *7bis* della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.. Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari.

Il Sottoscritto Avv. Lupo Salvatore, nella qualità di Sindaco, con sede in Barrafranca Provincia di Enna, Via Santa Rita n. 1;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5

VISTO l'art. 10, comma 3 della legge 11 giugno 2014, n.13;

VISTO l'Avviso pubblico n. 8 del 24 Giugno 2014 che disciplina le modalità di accesso al fondo destinato al compenso squilibri finanziari di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5;

CHIEDE

ai sensi dell'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 come introdotto dall'art.10, comma 3 della legge 11 giugno 2014, n.13, la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, nella misura massima del 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2013.

A tal fine, dichiara,

- che, per l'anno 2014, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n.85/95 e n.16/06 ed alle leggi regionali n.21/03 e n.27/07, risulta stimato in euro 576.386,64 (4);
- che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti complessivi di competenza dell'entrata e della spesa dell'Ente;
- di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (*ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*, ovvero *ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*) (5);

- di aver provveduto a trasmettere all'organo consiliare, giusta nota prot. n. 2072 del 02-07-2014, la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
  a. dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma 7*bis* del medesimo articolo;
  b. della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i.,
  c. dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione (*ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*, ovvero *ex art. 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*) (5).

Si allega:

✓ **apposito prospetto (redatto in formato cartaceo ed elettronico *.xls*) nel quale risultano riportati:**

a) i dati di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui alle *leggi regionali n.85/95 e n.16/06*, con l'indicazione:
   - dell'entità del contributo erogato dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative alla data del 31 dicembre 2013 (6);
   - della data di scadenza contrattuale;
   - della data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;

b) i dati di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui alle *leggi regionali n.21/03 e n.27/07*, con l'indicazione:
   - della data di scadenza contrattuale;
   - della data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;

Il legale rappresentante
dell'Ente
Avv. Luigi Salvatore

(1) Generalità del legale rappresentante dell'Ente (Nome e Cognome);
(2) Qualità rappresentata (Sindaco, Commissario Straordinario, ecc...);
(3) Ente rappresentato (enti locali indicati all'art. 2, comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n 267);
(4) Importo stimato relativo alle occorrenze dell'anno 2014, il cui importo non deve risultare superiore alle somme erogate dalla Regione con riferimento all'anno 2013;
(5) Da dichiarare in relazione alla tipologia dell'Ente.
(6) La sommatoria dell'entità dei contributi indicati dovrà coincidere con l'importo complessivamente erogato dall'Amministrazione regionale nell'anno 2013.

ALLEGATO.

Report soggetti ex art. 12, comma 6 L.r. n.85/95 e s.m.i. ed ex art. 25 L.r. n.21/03 e s.m.i.:

N.	ENTE UTILIZZATORE		DATI LAVORATORE			RIFERIMENTO NORMA		RAPPORTO DI LAVORO				CONTRIBUTO EROGATO PER OGNI SINGOLO LAVORATORE ALLA DATA DEL 31.12.2013		ANNOTAZIONI
	PROVINCIA	COMUNE DI BARRAFRANCA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)	LL.RR. 85/95 (segnare con "X" la parte interessata)	LL. RR. 21/03	SCADENZA CONTRATTUALE (GG/MM/AAAA)	PROROGHE (segnare con "X" la parte interessata) AL 31.12.2014	AL 31.12.2016	DA PROROGARE	LL.RR. 85/95 e/o 16/06	LL.RR. 21/03 e/o 27/07	
1	EN	COMUNE	AIELLO	FILIPPO	01/11/1961	X		31/12/2013	X		X	15.981,60	Contributo erogato con ruolo di spesa fissa annua pari ad euro 6.197,48	
2	EN	COMUNE	BONAFFINI	GIUSEPPA M.C.	04/06/1965	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
3	EN	COMUNE	BONFIRRARO	GAETANO	14/07/1964	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
4	EN	COMUNE	BRUGNONE	GIUSEPPINA G.	18/05/1962	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
5	EN	COMUNE	CENTONZE	LIDIA	08/03/1962	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
6	EN	COMUNE	COLLERONE	LUCIA	29/07/1962	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
7	EN	COMUNE	COLLERONE	LUCIA	26/08/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
8	EN	COMUNE	COLLURA	GIUSEPPA	22/11/1962	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
9	EN	COMUNE	CRAVOTTA	AGATA	26/05/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
10	EN	COMUNE	CUCCHIARA	MARIA MADDALENA	02/06/1965	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
11	EN	COMUNE	CUMIA	GIUSEPPE	25/06/1966	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
12	EN	COMUNE	FARACI	SANTA	02/04/1966	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
13	EN	COMUNE	FERRIGNO	SANDRO SALVATORE	04/05/1970	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
14	EN	COMUNE	GENTILE	LUCIA SILVANA	24/07/1963	X		31/12/2013	X		X	14.154,60		
15	EN	COMUNE	GIADONE	CATENA	16/07/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
16	EN	COMUNE	GIAMMUSSO	ADELINA M. R.	02/07/1967	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
17	EN	COMUNE	INGALA	ANGELA MARIA	16/10/1965	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
18	EN	COMUNE	INGALA	ROSA MARIA	27/09/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
19	EN	COMUNE	LA MARCA	MARIA	01/11/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
20	EN	COMUNE	LA ROSA	STELLA	22/03/1964	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
21	EN	COMUNE	MEDICINA	GIUSEPPA	05/05/1965	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
22	EN	COMUNE	MILANO	GIOVANNI	09/11/1961	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
23	EN	COMUNE	NICOLETTI	STELLA	17/04/1963	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
24	EN	COMUNE	PUZZO	NICOLINA M.V.	03/09/1965	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
25	EN	COMUNE	TAMBE'	GIUSEPPINA	08/01/1964	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
26	EN	COMUNE	TUMMINO	MARIANNA	09/06/1965	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
27	EN	COMUNE	MASSA	ANGELINA	12/04/1969	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
28	EN	COMUNE	LICATA	GIUSEPPA	18/05/1964	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
29	EN	COMUNE	PILUMELI	ADRIANA	30/08/1969	X		31/12/2013	X		X	15.981,60		
30	EN	COMUNE	TAMBE'	GIUSEPPE	11/09/1964	X		31/12/2013	X		X	14.154,29		
31	EN	COMUNE	AVOLA	ANNA MARIA	02/03/1969		X	31/12/2013	X		X	15.981,60		
32	EN	COMUNE	AVOLA	MARIA STELLA	17/02/1965		X	31/12/2013	X		X		6.197,48	L.R. 21/03
33	EN	COMUNE	BARTOLI	FILOMENA M.	27/06/1963		X	31/12/2013	X		X		6.197,48	L.R. 21/03
34	EN	COMUNE	BONANNO	CONCETTA OLGA	11/07/1963		X	31/12/2013	X		X		6.197,48	L.R. 21/03
35	EN	COMUNE	COSTA	LUIGI	26/03/1966		X	31/12/2013	X		X		6.197,48	L.R. 21/03

36	EN	COMUNE	D'ALESSANDRO	CONCETTA	24/05/1968		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
37	EN	COMUNE	DI BLASI	FILIPPA	16/01/1967		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
38	EN	COMUNE	DI VITA	ANGELA	04/01/1969		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
39	EN	COMUNE	FARACI	AGATA	20/07/1967		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
40	EN	COMUNE	FERRERA	SALVATORE	13/11/1968		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
41	EN	COMUNE	GENTILE	ROSA PATRIZIA	03/01/1957		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
42	EN	COMUNE	INGALA	GAETANO M.	14/02/1971		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
43	EN	COMUNE	LA LOGGIA	ROSINA	30/10/1967		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
44	EN	COMUNE	LA MATTINA	CALOGERO	06/03/1966		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
45	EN	COMUNE	PRESTIFILIPPO CIRIMBOLO	MARIA GIACOMA	08/03/1966		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
46	EN	COMUNE	RUSSO	CLAUDIO ANTONIO	16/06/1963		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
47	EN	COMUNE	PINNISI	MARIA CROCIFISSA	01/06/1957		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
48	EN	COMUNE	PRIVITELLI	DONATO	02/08/1969		X	31/12/2013	X		x		6.197,48	L.R. 21/03
											TOTALE	464.832,00	111.554,64	

Firma

Il legale rappresentante dell'ente

COMUNE DI SANTA FRANCA
Provincia di Enna
Protocollo n° 0008340 del 03/07/2014

0 201400 083451

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

Trasmessa via PEC

Prot. 9837 Palermo, lì 24.06.2014

Resp.le del procedimento: Dr. Bernardo Campo, tel.091 7074104; Fax 091 7074346; email: autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it

OGGETTO: Art. 30, comma 7 e 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso squilibri finanziari.

allegati n.

AVVISO N 8 DEL 24 GIU. 2014

Ai Sindaci e Commissari Straordinari delle Autonomie locali della Sicilia
LORO SEDI

e. p.c. Al Presidente dell'A.N.C.I. Sicilia
Villa Niscemi - Piazza dei Quartieri, 2
90100 – PALERMO

Al Presidente dell'U.R.P.S.
Viale Lazio, 23
90100 – PALERMO

Al Presidente dell'A.S.A.E.L.
Via Notarbartolo, 2/G
90100 – PALERMO

Come è noto alle SS.LL., con l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, sono state fissate le procedure per il concorso della Regione Siciliana al compenso degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili individuate al comma 6 del medesimo articolo.

Con il comma 7bis dell'art. 30 della medesima legge di stabilità regionale, introdotto dalla legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, è stata prevista, nelle more dell'intesa prevista per l'emissione

dell'apposito decreto assessoriale di riparto del *Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio* di cui al citato comma 7, la possibilità di erogare un acconto agli enti locali fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente. Giova anche ricordare, nell'occasione, che la Giunta regionale con la deliberazione n. 112 del 20 maggio 2014 ha formulato apposite direttive per l'erogazione agli enti locali dell'anticipazione sul Fondo in argomento.

Al riguardo, appare utile evidenziare, preliminarmente, che il modello procedurale per il concorso della Regione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, racchiuso nell'ambito delle disposizioni normative previste dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, nell'assegnare al Dipartimento regionale delle Autonomie locali le sole competenze afferenti alla gestione del *"Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio"*, ha lasciato immutato il quadro generale delle competenze istituzionalmente attribuite ad altri rami dell'amministrazione regionale in materia di politiche del precariato, di stabilizzazioni di lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, ovvero di lavoratori utilizzati in attività socialmente utili, ancorché rientranti nell'ambito delle procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i..

Invero, per il triennio 2014-2016, è stata prevista, non più l'assegnazione – a seguito di apposita formale richiesta – di un contributo da concedere agli enti utilizzatori dei soggetti appartenenti al regime dei lavoratori socialmente utili, ma il trasferimento di una quota parte del *"Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio"* istituito in favore degli enti locali siciliani per compensare gli squilibri di bilancio derivanti dall'abrogazione delle disposizioni normative appositamente indicate dall'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, previa emissione dell'apposito decreto di riparto, predisposto di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013.

A tal fine la scrivente Amministrazione, nell'ambito della seduta della Conferenza Regione-Autonomie locali svoltasi in data 30 aprile 2014, ha già rappresentato la necessità di acquisire il dato relativo alla misura del contributo già concesso alla data del 31 dicembre 2013 ad ogni singolo lavoratore indicato dalla citata norma, atteso che il competente *Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative* nel trasmettere un primo quadro ricognitivo afferente il dato relativo alla quantificazione numerica ed al contributo già concesso a ciascuna amministrazione, ha comunicato di non essere in possesso del dato riferibile ad ogni singolo lavoratore.

Si invitano, pertanto, tutti gli Enti in indirizzo, ove assoggettati all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, commi 6, 7, 8, 9 e 9-bis del decreto legge 31 agosto 2013, n.101,

convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e s.m.i., come integrato dall'art. 30, commi 1, 2, 3 e 4 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a voler trasmettere:

- ✓ **un report dettagliato (relativo ai lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili alla data del 31 dicembre 2013) nel formato *.xls* allegato alla presente:**
  a) di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 12, comma 6, della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 e s.m.i., indicando l'entità del contributo erogato dal competente *Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative* alla data del 31 dicembre 2013 (la cui sommatoria dovrà coincidere con l'importo complessivamente erogato dall'Amministrazione regionale nell'anno 2013), la data di scadenza contrattuale, ovvero la data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;
  b) di ogni singolo lavoratore ricompreso tra i soggetti di cui all'art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e s.m.i., indicando la relativa data di scadenza contrattuale, ovvero la data di scadenza dell'eventuale proroga già concessa, anche ai sensi della normativa previgente;

Ciò posto, sulla base delle indicazioni espresse dalla Conferenza Regioni-Autonomie locali tenutasi in data 19 giugno 2014, gli Enti interessati all'erogazione dell'acconto di cui al comma *7bis* del medesimo articolo, potranno, altresì, trasmettere:

- ✓ **una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente dalla quale si evinca:**
  a) la quantificazione dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario per l'anno 2014, desunto dall'analisi della previsione degli accertamenti di competenza dell'entrata e della spesa, derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
  b) l'impegno alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando l'eventuale compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;
  c) gli estremi di trasmissione all'organo consiliare della documentazione di cui ai precedenti punti, affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto:
     - dell'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come quantificato dal legale rappresentante dell'Ente in sede di inoltro della richiesta di anticipazione finanziaria di cui al comma *7bis* del medesimo articolo;
     - della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

- dell'impegno dell'Ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione ex art.6, comma 2 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero ex art. 7 della medesima legge di stabilità regionale;

In mancanza della trasmissione della suddetta documentazione non sarà possibile assicurare l'erogazione dell'acconto, ovvero, delle quote da destinare, ai sensi dell'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, al compenso dello squilibrio finanziario di che trattasi, restando inteso che la mancata trasmissione dei dati richiesti con l'allegato schema di tabella, comporterà la sospensione delle procedure di erogazione dell'acconto di che trattasi.

In ogni caso tutti gli Enti in indirizzo dovranno trasmettere, entro e non oltre il 15.07.2014, al seguente indirizzo di posta elettronica del Servizio 2° - "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" di questo Dipartimento: autonomielocali.servizio2@regione.sicilia.it. **SENZA ALCUNA INDICAZIONE O INFORMAZIONE AGGIUNTIVA O INTEGRATIVA**, il report dettagliato, nel formato *.xls* allegato alla presente, affinché lo stesso, unitamente ad altri *file* di pari formato, possa costituire parte sostanziale di un unico DataBase regionale.

Ogni eventuale ulteriore chiarimento sull'argomento trattato, potrà essere richiesto ai seguenti recapiti degli istruttori incaricati:

- per le province di CL, RG e TP – tel.:091.7074295 (e-mail: g.ardilio@regione.sicilia.it);
- per le province di EN, ME e PA – tel.:091.7074316 (e-mail: o.romano@regione.sicilia.it);
- per le province di AG, CT e SR – tel.:091.7074676 (e-mail: g.semilia@regione.sicilia.it).

Si resta in attesa di acquisire gli elementi necessari per la predisposizione degli atti preliminari richiesti dalla normativa in oggetto.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai fini della regolare diffusione alla platea dei soggetti destinatari e reso disponibile, per la consultazione, sul sito internet di questa Amministrazione.

Il Funzionario Direttivo
Bernardo Campo

Il Dirigente del Servizio
V.Aurora Dioguardi

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

L'Assessore
Patrizia Valenti